saperecoop

RiGenerazione Scuola

la GUIDA

duemila23/24

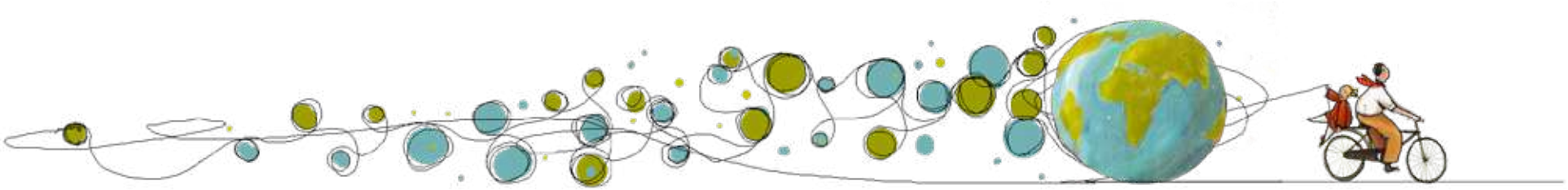
coop

Novacoop

CONTRIBUTI

IL SAPERE CHE CRESCE CON COOP

L'educazione al consumo e il rapporto con la Scuola rappresentano, nella storia di Coop, uno dei tratti essenziali della sua natura d'impresa e quel legame solidale tra le generazioni, che è un valore tipicamente cooperativo.
Affiancare i docenti con risorse educative gratuite coerenti con l'insegnamento dell'Educazione Civica e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, offrire a bambini e ragazzi strumenti per interpretare il presente e costruire consapevolezza di sé in quanto cittadini del mondo, sono le finalità di un progetto che ha avuto inizio più di quarant'anni fa.
Un progetto che parla di sicurezza alimentare, trasparenza nei processi e nelle filiere, qualità della vita delle persone e dell'ambiente, etica del lavoro, rispetto dei diritti, tutela del patrimonio, promozione della parità dei generi, contrasto alle disparità e alle disuguaglianze: fenomeni e sfide tra loro strettamente connessi che impattano sull'economia, l'ambiente e la società.
Solo la condivisione dei saperi e delle opportunità può portare a una società nella quale la capacità di scelta e lo spirito critico sono nutriti sin dall'infanzia, e molteplici soggetti lavorano insieme per stimolare il cambiamento culturale verso un mondo più giusto, etico e sostenibile.



CRUCICoop

CRUCIVERBA COOPERATIVO

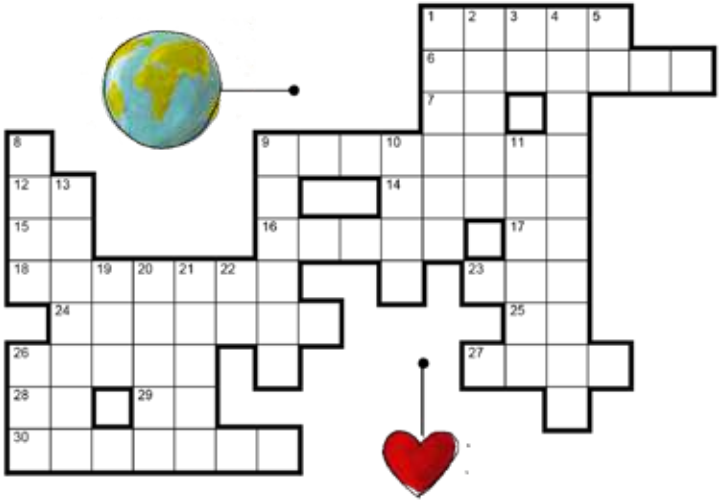
Stefano Bartezzaghi, *scrittore e semiologo*

ORIZZONTALI

1. Si fa con i soldi, ma anche: si può chiederla a domicilio. - **6.** La si acquisisce con lo studio, ma c'è anche quella del consumo consapevole. - **7.** Articolo. - **9.** Risultati della moltiplicazione, ma anche: le merci dei fornitori di cui Coop controlla e certifica gli alti standard qualitativi. - **12.** Sono davanti agli occhi. - **14.** Un nome alternativo. - **15.** Il prefisso per la cooperazione. - **16.** Si lavora in campagna ma anche: il Pianeta che deve continuare a consentire la vita umana. - **17.** Vercelli, ma anche Valor Civile. - **18.** Classe di elementi per un matematico, ma anche: modo per fare la differenza. - **23.** Quelli come te e me. - **24.** L'aeroporto di Venezia ma anche: una parte che compone un mosaico e un attestato di fedeltà. - **25.** Articolo per Coop. - **26.** Vi fa sosta il pastore. - **27.** Simili per condizioni, equi nel trattamento. - **28.** Sono sempre in giro. - **29.** Scrisse *I promessi sposi* (iniz.). - **30.** Amministrare un'attività economica ma anche: fare un gesto.

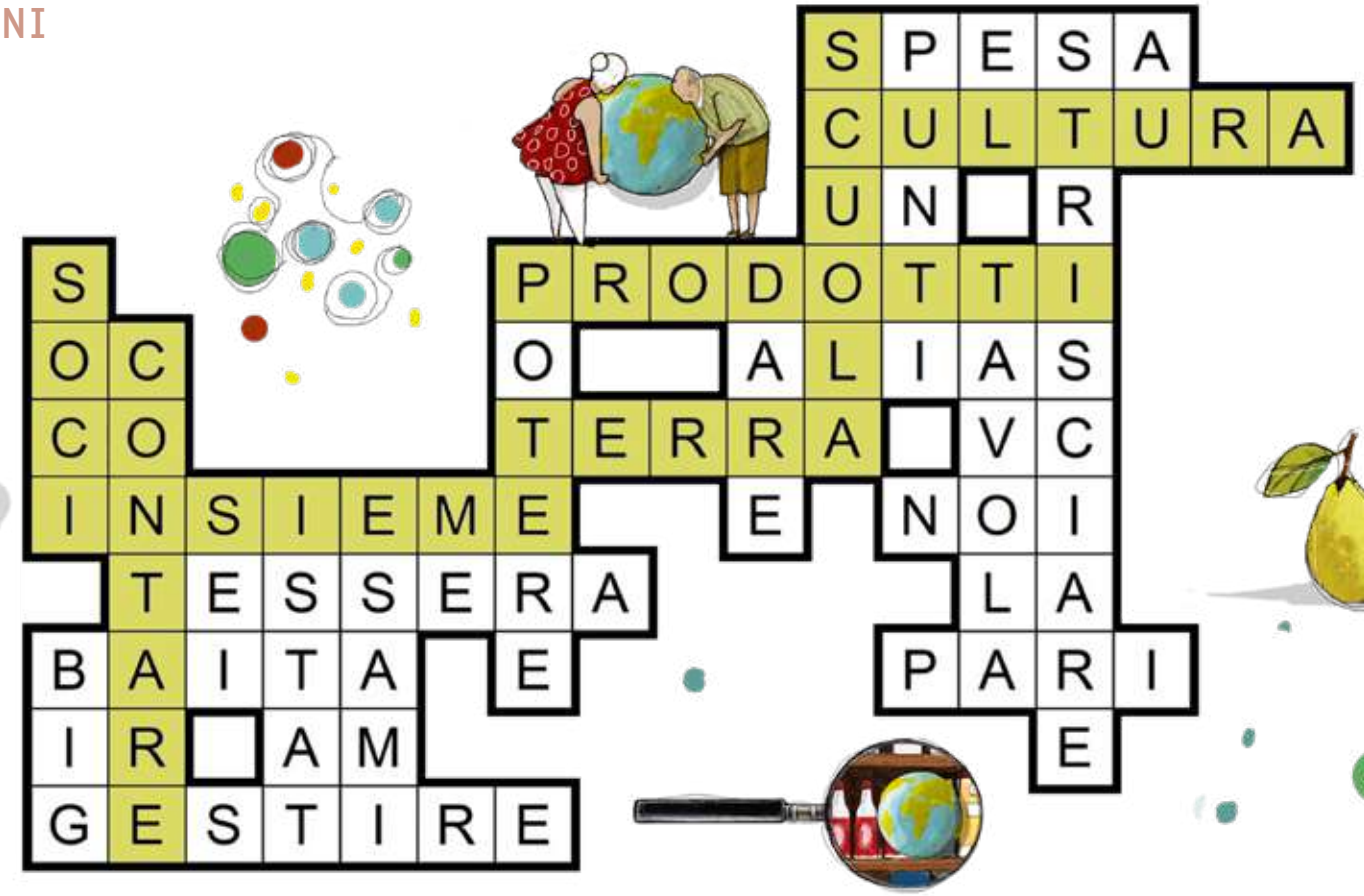
VERTICALI

1. Il luogo per imparare. - **2.** Enti geometrici ma anche: luoghi fisici d'incontro sul territorio. - **3.** Sono in testa alle elezioni. - **4.** Muovere contro una superficie ma anche: passare una carta dal lettore digitale. - **5.** L'oro del chimico. - **8.** Sono nel circolo, ma anche nella Coop. - **9.** Il governo lo ha esecutivo, ma c'è anche quello d'acquisto, che la Coop tutela in quanto cooperativa di consumatori. - **10.** Nei bilanci si contrappone all'avere, ma anche: il verbo più generoso. - **11.** Una figura in un libro, ma anche: il luogo attorno a cui si riuniscono le persone e al centro del quale c'è il cibo (come è al centro dell'offerta Coop). - **13.** Dare numeri alle cose ma anche: valere, essere importante per qualcuno, e anche: potersi fidare di qualcuno. - **19.** La tua voce dell'essere, ma anche: i milioni (e mezzo) di soci Coop. - **20.** Controlla i prezzi con il suo paniere. - **21.** Prove all'università ma anche: test per la qualità dei prodotti. - **22.** Un mio pronome. - **26.** Le star maggiori.



CRUCICoop

SOLUZIONI



contributi

premessa

proposte innovative

ambiente

alimentazione

cittadinanza

percorsi co-progettati

come partecipare

dove

LE PAROLE SONO TUTTO: LA SCUOLA È SPAZIO DI INCLUSIONE E DI VITA

Michela Marzano, *docente di Filosofia morale presso l'Università Paris Cité e scrittrice*

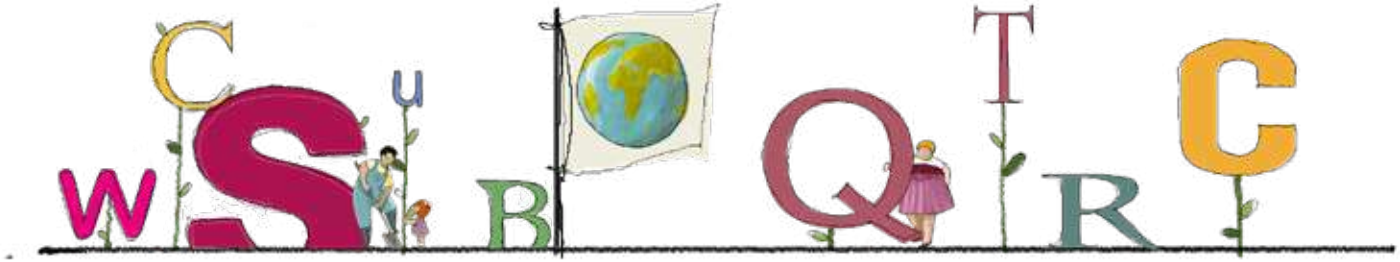
"Il merito non è l'amplificazione del vantaggio di chi è già favorito. Merito è dare nuove opportunità a chi non ne ha", ha dichiarato il Presidente Mattarella a Barbiana, in occasione dell'apertura delle celebrazioni per il centenario della nascita di don Milani. Ma **come si fa a dare nuove opportunità a chi non ne ha se non si punta tutto sulla scuola?** Soprattutto in un'epoca in cui, come l'attuale, ciò che manca più di ogni altra cosa sembrano essere proprio le parole, e quindi le basi di quella cultura che, prima ancora di essere privilegio, rappresenta le fondamenta dell'edificio dell'esistenza.

Inutile stupirsi di fronte al dilagare dell'odio e degli insulti: **quando non si hanno le parole per esprimere ciò che si prova, si urla**; e la collera agita e, oltre a mietere inutili vittime, corrode dall'interno. Leggere un libro non serve a recitare qualche dotta (e inutile) citazione; serve a viaggiare, esplorare, scoprire, immaginare, sognare, costruire, proiettandosi verso il futuro consapevoli dei progetti che si possono portare avanti. Anche le frustrazioni e il dolore che si attraversano pesano meno quando si riesce a nominarli, creando ponti verso gli altri e verso le proprie zone d'ombra. Come scriveva don Milani: "La povertà dei poveri non si misura a pane, a casa, a caldo. Si misura sul grado di cultura e sulla funzione sociale". Perché il pane, la casa e il caldo sono conseguenze della capacità di pensare, di criticare, di argomentare e di parlare.

CONTRIBUTI

Le parole sono tutto. Ciò che non viene nominato non esiste nemmeno. E il punto di partenza è sempre e solo la scuola; e i maestri e le maestre che si incontrano; e i professori e le professoresse che hanno il potere di cambiare radicalmente il destino di una persona.

La scuola non è solo lo strumento attraverso il quale si possono (e si devono) trasmettere sapere e competenze. La scuola **è anche, e forse soprattutto, uno spazio di inclusione e di vita**: il luogo in cui nascono legami e affetti, in cui si sviluppa la fantasia e in cui le emozioni si incarnano, in cui l'"io" incontra davvero il "tu" e si può davvero capire il significato di una parola piccola, ma essenziale: "con". **È "con" gli altri che ci si costruisce, si progetta, si sogna, si impara, si sbaglia, si cade, ci si rialza.** È "con" gli altri che si ama, se non si vuole scivolare nella trappola dell'"io ti amo e quindi tu mi appartieni", perché è sempre grazie all'"io amo con te" che si diventa grandi e si capisce il significato che hanno concetti solo apparentemente contraddittori come l'autonomia e la dipendenza. Visto che non c'è autonomia se non si accetta anche la necessaria dipendenza in cui ci getta ogni legame – che senso avrebbe una relazione se non si dipendesse almeno in parte dai gesti, dagli sguardi, dalle parole e dai sorrisi della persona che si ama? Anche se poi questa dipendenza non è totale – e non è quindi pericolosa – solo a partire dal momento in cui si è consapevoli della propria dignità e si costruisce quel nocciolo duro di autonomia personale che ci aiuterà poi a progettare la nostra vita sulla base dei nostri valori fondamentali.

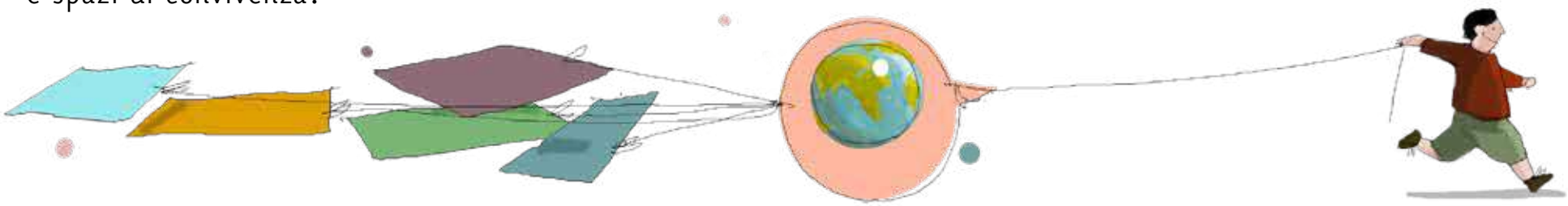


CONTRIBUTI

SO-STARE NELLA COMUNITÀ: LAVORARE PER UNA PROGETTUALITÀ COLLETTIVA

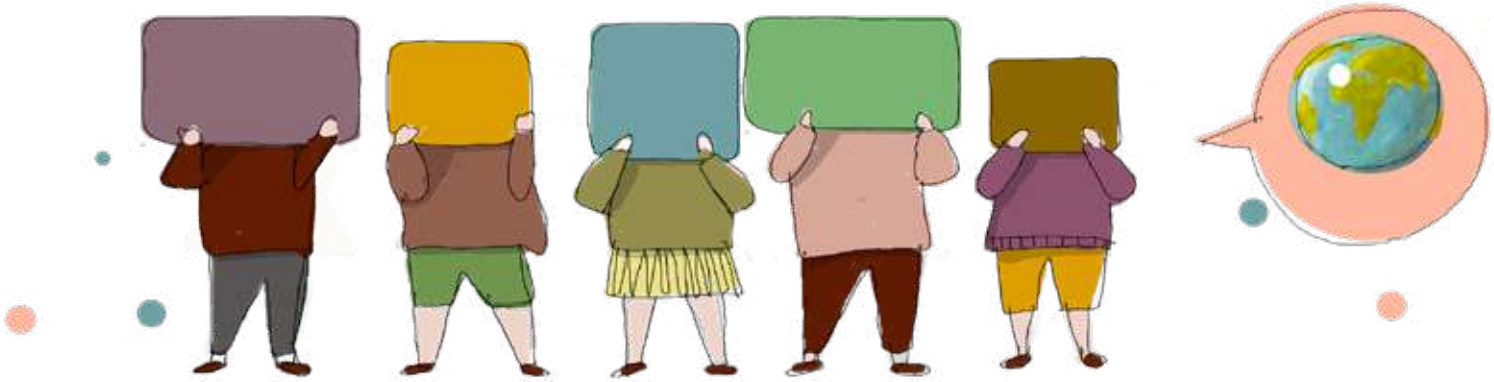
Carlo Andorlini, *esperto in processi di welfare territoriale di comunità e docente presso l'Università degli Studi di Firenze alla Magistrale di Disegno e gestione degli interventi sociali*

Nelle nostre comunità di vita dove si incrociano i percorsi professionali delle persone, lo sviluppo dei sistemi economici, sociali, educativi e culturali, le politiche di aggregazione e coesione sociale, c'è oggi una forte necessità di rimettere al centro delle comuni riflessioni il **concetto di relazione**.
È un'urgenza non solo perché sono in gioco la convivenza e i motivi di una convivenza tra persone e sistemi diversi, ma almeno per altre due fondamentali ragioni.
La prima è che tra i grandi impoverimenti dei nostri contesti di vita c'è quello culturale, sociale e appunto relazionale. E spesso è proprio da qui che deriva la perdita di motivazione di molti adolescenti che decidono di abbandonarsi, abbandonando per prima la scuola e poi il resto, la scelta di molti giovani di cercare conflitti più che legami dentro una comunità, la difficoltà di molte persone a trovare nei luoghi di vita punti di riferimento confortanti e rassicuranti e spazi di convivenza.



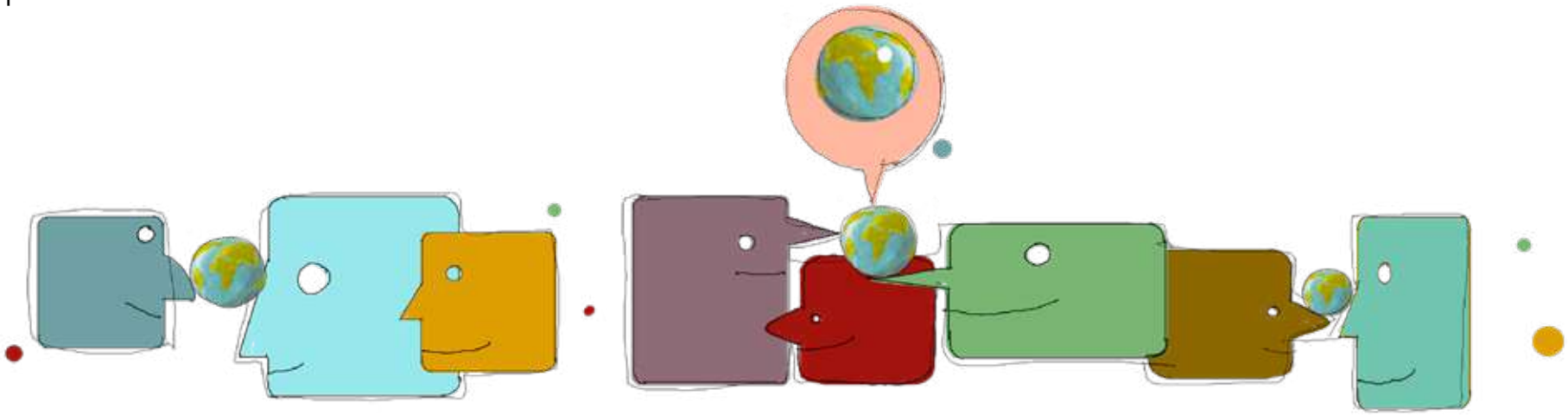
CONTRIBUTI

La seconda è che tra i grandi sprechi del nostro tempo, oltre a quello alimentare e ambientale, ne esiste uno meno evidente ma assai impattante che è lo spreco relazionale. Se non riusciamo a rimettere intensità e connessione nelle relazioni dentro le nostre comunità, prosciughiamo una linfa essenziale del nostro vivere che è il risolvere i problemi attraverso la collaborazione tra le persone e le organizzazioni.
La relazione fra le tante realtà che operano anche in campi diversi e che utilizzano luoghi e spazi propri e/o pubblici per il bene comune, può e deve ritrovare intensità e condivisione per reagire a tutto questo. Un'intensità e una condivisione che possono funzionare non tanto se si costruiscono reti dove un soggetto spinge gli altri a partecipare, quanto **se si allestiscono cornici di senso e di visione comuni di come desideriamo la nostra comunità, di come immaginiamo la convivenza fra persone per far nascere da lì una progettualità collettiva.**



CONTRIBUTI

Mettere in relazione sistemi organizzati che hanno già a cuore il tema della comunità, dell'educazione, della coesione sociale, e che sono presenti in ogni territorio, **è davvero un grande orizzonte trasformativo per i nostri contesti, capace di soluzioni nuove a bisogni e desideri.**
È su questo potenziale che gli attori del territorio, Coop come la scuola, le Istituzioni come i nuovi collettivi giovanili, i luoghi culturali come i sistemi tradizionali, possono davvero fare la differenza assumendo quel ruolo di **connettori di comunità e di facilitatori di relazioni** che tanto è fondamentale oggi nelle nostre realtà.
Quando questo avviene si assiste a uno straordinario **potenziamento delle possibilità di raggiungere risultati collettivi**, ovvero risultati che contribuiscono a far crescere e a costruire nella comunità antidoti alle tante e nuove fragilità e a potenziare il concetto fondamentale di bene comune.



IL MAESTRO E LA MACCHINA TRA ANTICHI TIMORI E NUOVE PROSPETTIVE

Maria Ranieri, *docente di Tecnologie dell'Istruzione e Didattica Generale presso il Dipartimento di FORLILPSI dell'Università degli Studi di Firenze*

È di questi giorni la notizia secondo cui da settembre farà il suo ingresso, in una delle aule della prestigiosa Università di Harvard, un agente artificiale travestito, per così dire, da robot per tenere un corso di Computer Science (CS50). Lo annuncia il professor David Malan, spiegando la scelta con queste parole: "La nostra speranza è che, grazie all'intelligenza artificiale, si possa arrivare a un rapporto insegnante/studente di 1:1 per ogni studente di CS50, fornendo loro strumenti basati su software che, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, possano supportare il loro apprendimento al ritmo e con lo stile più adatto a loro". In effetti, gli attuali studi nel settore si concentrano sul **potenziale dell'Intelligenza Artificiale (IA) per la personalizzazione dei percorsi educativi**: la profilazione sempre più accurata dell'utenza viene vista come una strada per accrescere i livelli di individualizzazione dell'offerta formativa e di supporto, anche ai fini della riduzione del drop-out. Non mancano tuttavia le preoccupazioni. L'agente intelligente che salirà in cattedra ad Harvard è un chatbot basato sull'IA simile a ChatGPT, l'applicazione che ha già fatto molto discutere di sé: vietato nelle università australiane e americane, questo applicativo di IA "viene accusato" di offrire agli studenti l'opportunità di delegare al mezzo attività cognitive di cui dovrebbero invece farsi carico, dalla elaborazione di testi alla realizzazione di ricerche, alla traduzione di opere e così via.

CONTRIBUTI

Non è la prima volta nella storia delle tecnologie educative che si guarda con grande sospetto e diffidenza alle innovazioni tecnologiche. Da un lato, si teme che la macchina possa "rubare" il mestiere all'insegnante, scatenando una sorta di reazione luddistica da parte del corpo docente. Dall'altro, si pensa di poter fronteggiare i rischi attraverso il *passepartout* del divieto: è accaduto in passato con la calcolatrice ("È vietato usare la calcolatrice per fare i conti"), poi con il computer e Internet ("È vietato copiare e incollare da Wikipedia"), oggi con ChatGPT ("È vietato farsi fare la relazione da ChatGPT). Tuttavia, ieri come oggi la strada dei divieti non ci appare promettente. **Sul piano educativo, più interessante è rovesciare la prospettiva**, spiazzando anche gli studenti, trasformando ChatGPT e similari in una palestra attraverso cui allenare il pensiero critico, ponendosi domande più che risposte, confrontando le risposte più che cercando l'unica giusta. Viviamo in un presente fortemente connotato dalla complessità ed è con questa, per riprendere Morin, che dobbiamo imparare a misurarci. **Ovviamente, cambia il ruolo del docente**: la nuova sfida sarà imparare a "insegnare criticamente" con l'IA servendosi del mezzo come amplificatore cognitivo e coltivando la consapevolezza cognitiva e metacognitiva dei nostri studenti, mettendo al centro il dispositivo della domanda e del dialogo come motore dell'apprendimento. Per concludere, ci aspettano cambiamenti sì importanti, ma non apocalittici! Fondamentale sarà formarsi per mettere a fuoco le luci e le ombre delle trasformazioni in corso e coglierne le opportunità sul piano educativo, assicurando la qualità dei processi formativi e l'equità dei sistemi di istruzione.

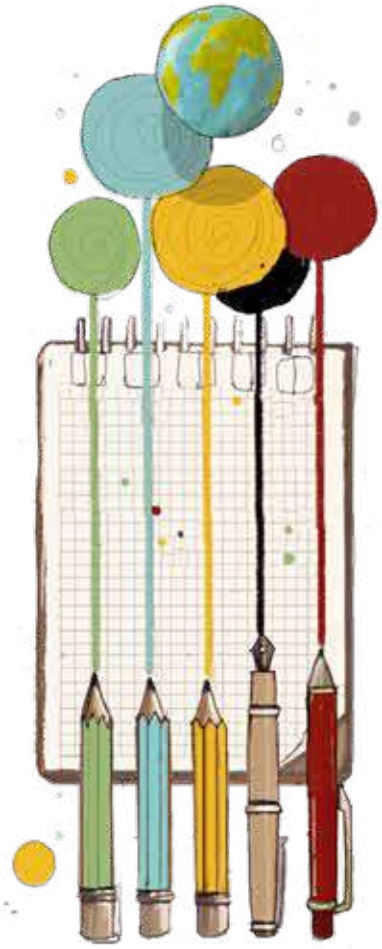
Nella primavera 2024 la prof.ssa Ranieri terrà un ciclo di webinar sull'alfabetizzazione critica all'Intelligenza Artificiale. Sarà possibile ricevere aggiornamenti e prenotarsi, scrivendo a educazione.consumi@novacoop.coop.it

PREMESSA

Le attività proposte all'interno di questa guida si inseriscono nel quadro di riferimento dell'**Educazione civica**, disciplina trasversale istituita dal MIUR nel 2020, e contribuiscono al raggiungimento dei **Goal dell'Agenda 2030**.

Scegliendo una delle ***Proposte innovative*** si possono sperimentare nuovi strumenti che accompagneranno i ragazzi alla scoperta di un modo alternativo per riflettere sul consumo attraverso il gioco con **Il Pianeta nel Piatto – Exhibit interattivo** oppure risolvendo sfide all'interno del **Project C – Escape room**.

Selezionando una delle proposte dei ***Percorsi co-progettati*** si può avere l'opportunità di seguire laboratori che prevedono la collaborazione di partner tecnici e specialistici che permettono una valorizzazione della tematica affrontata.



PROPOSTE INNOVATIVE

Il pianeta nel piatto: nutrire il cambiamento

EXHIBIT MULTIMEDIALE E ANIMATO

Filiera alimentare, stili di consumo, impatto ambientale

Utilizzando l'innovativa metodologia della *gamification* si costruisce insieme un vero e proprio gioco digitale sul rapporto fra cibo e ambiente.
I due più importanti fenomeni che minacciano la stabilità del sistema Terra, e quindi tutti noi, sono il riscaldamento globale e la perdita della biodiversità. Sono due squilibri tra loro collegati che generano conseguenze avverse.
Attraverso il viaggio che compiono dal campo al piatto due cibi simbolo, i ragazzi riflettono su come la produzione di cibo, interconnessa con il consumo della risorsa non rinnovabile suolo sia, a sua volta, causa principale della perdita della biodiversità e una delle cause del cambiamento climatico.

Obiettivi:

- comprendere le implicazioni etiche e ambientali delle filiere dei principali prodotti alimentari;
- riflettere sui propri stili di alimentazione e su possibili alternative più sostenibili;
- suscitare il desiderio di sollecitare politiche più sostenibili nelle scelte dei decisori e delle aziende produttrici di cibo, attraverso la pressione esercitata dai singoli consumatori.

Destinatari:

- alunne/i del quarto e quinto anno di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I e II grado.

Il pianeta nel piatto: nutrire il cambiamento

Durata: 1 incontro di due ore e mezza presso il punto vendita Coop, per gli alunni e le alunne della scuola primaria.
1 incontro di tre ore presso il punto vendita Coop, per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I e II grado.

Dove: l'Exhibit sarà presente **solo** nelle sale soci dei seguenti punti vendita nel periodo sotto indicato:

- Collegno dal 21/11/23 al 01/12/23
- To Botticelli dal 5/12/23 al 15/12/23
- Ciriè dal 16/01/24 al 26/01/24
- Biella dal 30/01/24 al 9/02/24
- Gravellona dal 20/02/24 al 1/03/24
- Novara dal 5/03/24 al 15/03/24
- Casale dal 9/04/24 al 19/04/24
- Pinerolo dal 07/05/24 al 17/05/24

Project C – Escape Room

LE SCELTE CHE POSSONO CAMBIARE IL MONDO

Scelte di consumo consapevole, etica, ecologia, trasparenza della filiera, cooperazione

Utilizzare strumenti ludici e coinvolgenti per promuovere una maggiore consapevolezza nei comportamenti di consumo quotidiani: da qui nasce l'innovativa proposta educativa di Nova Coop.
Ispirato allo strumento dell'Escape Room, Project C permette ai ragazzi di riflettere su valori quali etica, rispetto per l'ambiente e importanza della filiera che da sempre caratterizzano l'Educazione al Consumo Consapevole.
Immaginare di tornare a casa dopo tanti decenni nello spazio profondo e scoprire che la Terra ha bisogno di aiuto, è l'esperienza immersiva di cui i ragazzi diventano protagonisti. **Responsabilità, senso di gruppo, un leggero tocco di ottimismo**: sono queste le abilità per giocare a Project C, in una corsa contro il tempo necessaria per tentare di rendere nuovamente vivibile il Pianeta.
Let's change the world today è il motto da cui partire per affrontare i divertenti enigmi del gioco e arrivare ad agire anche nel mondo reale.

Obiettivi:

- rendere gli studenti consapevoli delle proprie abilità, a partire dalle soft skills;
- suscitare la riflessione sul potere di cambiamento legato agli stili di vita e di consumo;
- comprendere le implicazioni ambientali, etiche e sociali delle scelte di consumo;
- sperimentare modalità di *problem solving* cooperative e *peer to peer*.

Destinatari:

- alunne/i del quarto e quinto anno di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I e II grado.

Project C – Escape Room

Durata: 1 incontro di due ore presso il punto vendita Coop.

Dove: l'Escape Room sarà presente **solo** nelle sale soci dei seguenti punti vendita nel periodo sotto indicato:

- Ciriè dal 21/11/23 al 1/12/23
- Biella dal 5/12/23 al 15/12/23
- Gravellona dal 16/01/24 al 26/01/24
- Borgosesia dal 30/01/24 al 9/02/24
- Novara dal 20/02/24 al 1/03/24
- To. Botticelli dal 5/03/24 al 15/03/24
- Avigliana dal 9/04/24 al 19/04/24
- Collegno dal 7/05/24 al 17/05/24

Note: qualora una scuola o un istituto comprensivo fossero interessati a **ospitare la struttura** dell'Escape Room in date diverse da quelle indicate per la presenza presso il punto vendita e potessero garantire la partecipazione all'attività di **almeno 10 classi alla settimana**, potranno contattare il Centro di Educazione ai Consumi per prendere accordi.

AMBIENTE

1

Risparmia le energie

Risorse e produzione di cibo, stili di vita, modelli di consumo

Utilizzando metodologie differenti a seconda della fascia d'età, il percorso si propone di stimolare la riflessione sulla complessità dei problemi ambientali ed energetici legati alla produzione dei beni di consumo, con particolare attenzione al tema degli imballaggi. I bambini e i ragazzi, durante l'incontro al supermercato, si cimenteranno nella simulazione di una spesa a basso impatto ambientale.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:

- stimolare scelte responsabili che preservino le risorse ambientali, in particolare quelle legate alle materie prime e alle fonti di energia;
- conoscere e approfondire il percorso di alcuni oggetti di consumo partendo dall'estrazione dei minerali, passando per la produzione delle materie prime, fino ad arrivare ad alcune filiere legate agli imballaggi;
- conoscere e indagare il legame esistente tra territorio, produzione e azioni di consumo sostenibile.

Destinatari:

- alunne/i dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia;
- alunne/i di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I grado e del primo e secondo anno di scuola secondaria di II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop. Per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo e secondo anno della scuola primaria è previsto 1 solo incontro nel punto vendita Coop.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Robinson Crusoe

Risorse e produzione di cibo, stili di vita, modelli di consumo

Attraverso il racconto dell'esperienza di Robinson Crusoe, i ragazzi saranno invitati a immaginare la vita su un'isola deserta. Al supermercato simuleranno una spesa per scegliere i prodotti indispensabili per la permanenza sull'isola, riflettendo così sui propri bisogni primari, sull'uso consapevole delle risorse e sul rispetto per l'ambiente.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

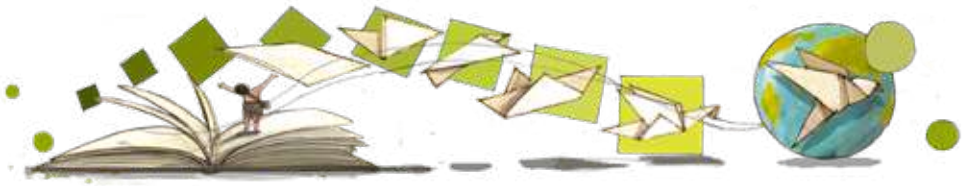
Obiettivi:
- sensibilizzare alla sobrietà intesa come stile di vita che sa distinguere fra i bisogni reali e quelli imposti;
- orientare alla soddisfazione dei bisogni fondamentali con il minor dispendio di risorse e la minor produzione di rifiuti.

Destinatari:
- alunne/i del quarto e quinto anno di scuola primaria;
- alunne/i del primo e secondo anno di scuola secondaria di I grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo presso il punto vendita Coop, il secondo in classe.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

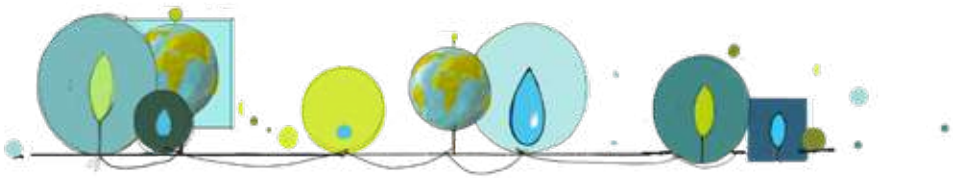
Novità: nell'ambito della collaborazione di Nova Coop con il Sotto18 Film Festival, le classi di Torino e provincia che svolgeranno il laboratorio "Robinson Crusoe", esclusivamente dal 13 novembre al 18 dicembre, potranno partecipare alle iniziative del festival con ulteriori attività. Per maggiori informazioni contattare il Centro di Educazione ai Consumi. Numero di posti limitato.



Acqua di casa mia

Stili di vita, modelli di consumo

A partire dalle abitudini di consumo individuali, si svilupperà una riflessione sulla filiera dell'acqua in bottiglia e sulle sue implicazioni in termini ambientali (tra cui plastiche e microplastiche), economici ed etici. Strumenti privilegiati saranno quindi l'osservazione delle acque minerali in punto vendita, l'analisi delle strategie di marketing e il gioco didattico per capire quanta strada faccia l'acqua in bottiglia, per favorire la presa di coscienza dell'impatto ambientale e delle disuguaglianze relative all'accesso all'acqua come risorsa vitale in vista dei cambiamenti in atto.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.



Obiettivi:
- far conoscere la filiera dell'acqua in bottiglia;
- favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo d'acqua;
- comprendere l'impatto, il consumo e la diffusione in ambiente della plastica e delle microplastiche con un'attenzione alle corrette modalità di riciclo.

Destinatari:
- alunne/i di scuola primaria;
- alunne/i del primo e secondo anno di scuola secondaria di I grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo presso il punto vendita Coop, il secondo in classe.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Quello che mangio cambia il mondo?

Risorse e produzione di cibo, stili di vita, modelli di consumo

Lo stile di vita che ciascuno di noi conduce lascia un'impronta ecologica più o meno pesante sulla Terra; a determinarla è anche il cibo che entra nei nostri piatti. Il percorso approfondisce il tema dell'impatto ambientale delle filiere dei diversi prodotti alimentari per imparare a scegliere gli alimenti con più sensibilità nei confronti dell'ambiente.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

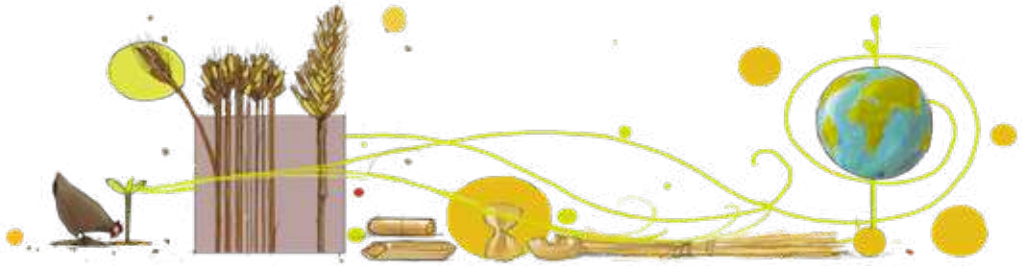
Obiettivi:
- indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari;
- riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta;
- favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari.

Destinatari:
- alunne/i di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I e II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo presso il punto vendita Coop, il secondo in classe.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Note: per le prime tre classi di scuola primaria si approfondirà la filiera dei prodotti agricoli. A partire dalla classe quarta e per tutte le classi di scuola secondaria di I e II grado, sarà possibile scegliere quale filiera approfondire tra carne, pesce o prodotti agricoli. Tale scelta dovrà essere comunicata in fase di iscrizione.



Ogni ape conta

Il percorso è rivolto agli alunni e alle alunne delle scuole di ogni ordine e grado che, attraverso metodologie e strumenti adeguati per la loro fascia di età, affronteranno il tema della biodiversità come valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente, attraverso la conoscenza approfondita del mondo delle api e, in generale, degli insetti impollinatori.

Obiettivi:

- stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita;
- conoscere e approfondire il magico mondo delle api e degli altri insetti impollinatori e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente;
- conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori sulla filiera di produzione del cibo al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare.

Ogni ape conta: 5-7 anni

DI FIORE IN FIORE...

Biodiversità, varietà, ambiente, api, socialità

Gli incontri intendono sollecitare la curiosità dei bambini nei confronti del magico mondo delle api per scoprire, con un approccio ludico, l'importanza del lavoro che svolgono non solo per l'ambiente, ma anche per preservare la varietà delle piante e la produzione del cibo.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Destinatari:
- alunne/i dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia;
- alunne/i dal primo al terzo anno di scuola primaria.

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

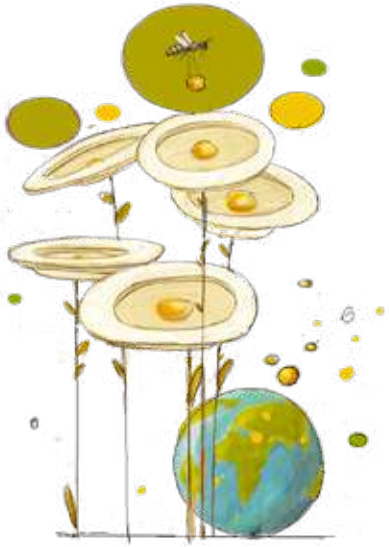
Metodologia: circle time, cooperative learning, learning by doing.

Ogni ape conta: 8-12 anni

LA BIODIVERSITÀ È LA FORZA DELLA VITA

Biodiversità, filiera del cibo, ambiente, api, socialità

Ogni giorno arrivano sulla nostra tavola prodotti alimentari di cui molto spesso ignoriamo provenienza, stagionalità, filiera produttiva. La conoscenza del mondo agricolo, dei suoi cicli e dell'ecosistema, in rapporto con le attività dell'uomo e il suo benessere, sono gli argomenti affrontati in questo percorso, anche attraverso un focus specifico sul tema della biodiversità.
Il ruolo vitale degli insetti impollinatori e in particolare delle api, mellifere o solitarie, viene indagato anche come servizio di regolazione dell'ecosistema e per la sostenibilità (alimentare e ambientale).
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.



Destinatari:
- alunne/i del quarto e quinto anno di scuola primaria;
- alunne/i del primo e secondo anno di scuola secondaria di I grado.

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

Metodologia: brainstorming, cooperative learning, learning by doing, role playing.

5C

Ogni ape conta: 13-19 anni

BIODIVERSITÀ E SOSTENIBILITÀ LA SFIDA PER IL FUTURO DEL PIANETA

Biodiversità, filiera produttiva, sostenibilità, api, socialità

Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e interdisciplinari, sull'importanza della biodiversità per la vita sul pianeta e sulla correlazione che lega lo sviluppo sostenibile alla conservazione della diversità biologica.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Destinatari:
- alunne/i del terzo anno di scuola secondaria di I grado;
- alunne/i di scuola secondaria di II grado.

Metodologia: brainstorming, cooperative learning, role playing, peer education, debate o world cafe.

Durata: 3 incontri di due ore ciascuno, il primo e il terzo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

ALIMENTAZIONE

Sale, aceto, zucchero e cannella

Educazione al gusto

Per modificare un comportamento alimentare nei bambini occorre vincere la loro diffidenza verso ciò che è nuovo o che non ha un gusto facile o collaudato. I cinque sensi diventano il filo conduttore di un percorso che porta i bambini a vivere il supermercato come un laboratorio didattico, dove verrà stimolata la loro capacità sensoriale. Attraverso l'assaggio di cibi, l'attenzione ai suoni e ai colori e la manipolazione di oggetti, si risveglierà la curiosità dei piccoli partecipanti, per favorire un rapporto sano e consapevole nei confronti del cibo.

Obiettivi:

- far sperimentare l'utilizzo dei cinque sensi per l'esplorazione di un ambiente;
- stimolare l'assaggio per educare al gusto.

Destinatari: alunne/i dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Durata: 1 incontro di due ore presso il punto vendita Coop.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Gnamgnamondo: tutti i gusti sono giusti

Educazione al gusto, cibo e culture

Il cibo, con l'ausilio della fantasia e della creatività, diviene esperienza di vita, apprendimento di processi, valorizzazione del momento conviviale, ricerca, dono, aiuto e divertimento. La base comune del percorso è un gioco in cui i bambini sono stimolati a interagire e cooperare.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:

- stimolare i bambini a curiosare tra i cibi che consumano, raccontandone la storia e scoprendone la provenienza;
- favorire la raccolta di informazioni utili al loro incontro con gli altri.

Destinatari: alunne/i dal primo al quinto anno di scuola primaria.

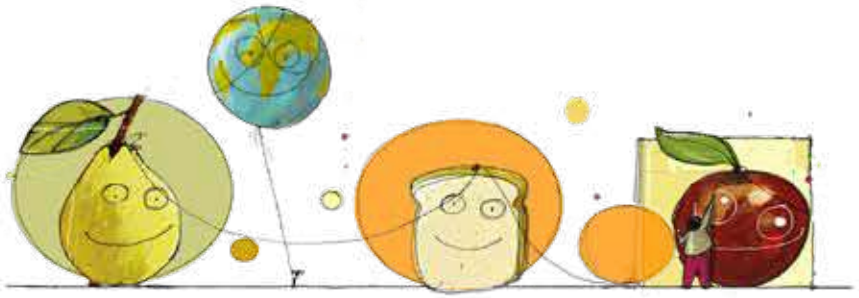
Durata: 2 incontri, uno in classe di due ore e uno presso il punto vendita Coop.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Gnamgnamondo: si cucina davvero

Educazione al gusto, cibo e culture

Il cibo, con l'ausilio della fantasia e creatività, diviene esperienza di vita, apprendimento di processi, valorizzazione del momento conviviale, ricerca, dono, aiuto e divertimento. La base comune del percorso è un gioco in cui i bambini sono stimolati ad interagire e cooperare.
La proposta è ulteriormente arricchita dall'esperienza pratica del laboratorio di cucina con la condivisione dei cibi preparati.



Obiettivi:
- stimolare i bambini a curiosare tra i cibi che consumano, raccontandone la storia e scoprendone la provenienza;
- favorire la raccolta di informazioni utili al loro incontro con gli altri;
- scoprire ricette simili di paesi diversi.

Destinatari: alunne/i dal secondo al quinto anno di scuola primaria.

Durata: 2 incontri, uno in classe di due ore e uno presso il punto vendita Coop di quattro ore.

Dove: realizzabile presso i supermercati di Avigliana e Torino via Botticelli e gli Ipercoop di Beinasco, Biella, Collegno, Gravellona, Novara e Pinerolo.

Snack & Co.

Educazione al gusto, lettura etichette

Il percorso ha lo scopo di sviluppare nei partecipanti una scelta critica e consapevole nei confronti di merendine e snack. L'analisi dei prodotti industriali, del loro packaging e della pubblicità che li circonda sono lo spunto per motivare i ragazzi a prendere in considerazione scelte alimentari alternative e consapevoli, partendo dalle loro abitudini alimentari.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:
- analizzare la differenza tra merenda e snack;
- riconoscere l'influenza della pubblicità nelle scelte alimentari;
- diffondere nozioni di educazione alimentare, con riferimento ai consumi "fuori pasto".

Destinatari:
- alunne/i del quarto e quinto anno di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I e II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo presso il punto vendita Coop, il secondo in classe.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Alla scoperta del cibo: gioco, mangio e imparo

Educazione al gusto, filiera produttiva, lettura etichette

Il percorso prevede attività differenti a seconda delle fasce di età. I più piccoli saranno protagonisti di un viaggio nel reparto ortofrutta alla scoperta dei cibi offerti dalla natura e della loro provenienza. Attraverso giochi sensoriali, si rifletterà sull'importanza del consumo quotidiano di frutta e verdura nel rispetto della stagionalità. I più grandi, invece, prepareranno alcune ricette da gustare insieme. Si rifletterà quindi su quali elementi determinino la "bontà" di un cibo, nonché su come il significato di un pasto possa variare in relazione a come questo è stato preparato e consumato.

Obiettivi:

- stimolare bambini e ragazzi ad assaggiare tutti gli alimenti;
- esercitare al riconoscimento di frutta e ortaggi attraverso l'uso dei sensi;
- sperimentare la preparazione di ricette a partire dalla spesa e dalla predisposizione dell'attrezzatura;
- riflettere sul successo/insuccesso delle preparazioni ragionando di gusti, disgusti, salute e nuove abitudini alimentari.

Destinatari:

- alunne/i di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I e II grado.

Durata: 1 incontro presso il punto vendita Coop, due ore per le prime tre classi della scuola primaria, quattro ore dalla 4ª classe di scuola primaria alla 3ª classe di scuola secondaria di I grado. Per le classi di scuola secondaria di II grado sono previste 5 ore.

Dove: l'attività per i più grandi è realizzabile soltanto presso i supermercati Coop di Avigliana e Torino Via Botticelli e gli Ipercoop di Beinasco, Biella, Collegno, Gravellona, Novara, Pinerolo. L'attività dei più piccoli è inoltre realizzabile nei seguenti punti vendita: Borgosesia, Caluso, Chieri, Crevoladossola, Cuneo, Cuorgné, Domodossola, Galliate, Luino, Pinasca, Piossasco, Settimo, Susa, Torino C.so Molise.

A tutta birra

Cibo e cultura

Troppi giovani si accostano con eccessiva disinvoltura a bevande anche fortemente alcoliche, spesso studiate proprio per il loro target. Essi sono assolutamente inconsapevoli o addirittura disinteressati dei pericoli contingenti e dei danni permanenti a cui rischiano di andare incontro. In questo percorso si analizzano le motivazioni comportamentali e le abitudini alimentari dei ragazzi rispetto ai consumi di bevande alcoliche: una proposta di prevenzione dell'abuso. Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:

- sfatare luoghi comuni sul consumo di alcol, proposti da cultura di appartenenza e pubblicità;
- indagare con i ragazzi sugli effetti sulla salute delle loro abitudini in materia di cibo e bevande;
- far crescere la consapevolezza dell'importanza di scelte di consumo ragionate.

Destinatari:

- alunne/i del terzo anno di scuola secondaria di I grado;
- alunne/i di scuola secondaria di II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

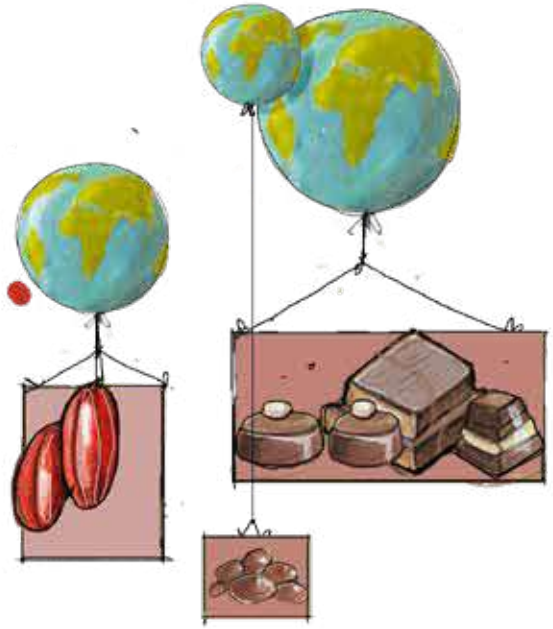
Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

CITTADINANZA

Cioccolato

Legalità, democrazia economica, etica e responsabilità

Utilizzando linguaggi diversi a seconda della fascia d'età, dal viaggio con la fantasia per i più piccoli ai giochi di simulazione per i più grandi, si propone una riflessione sul cacao e sul cioccolato. Attraverso la spesa simulata e la degustazione del cioccolato, si potranno analizzare le differenze tra le varietà di cioccolato e si proporrà la distinzione di queste dai surrogati. Con i bambini più grandi si introdurrà infine il tema del commercio equo e solidale.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.



Obiettivi:
- fornire informazioni sull'origine e la lavorazione del cacao e sui meccanismi che ne regolano il commercio internazionale;
- conoscere il cioccolato e le sue varietà;
- capire l'opportunità di scelte di consumo più consapevoli ed eque.

Destinatari:
- alunne/i dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia;
- alunne/i di scuola primaria.

Durata: 2 incontri di un'ora e mezza per l'infanzia e di due ore per la primaria, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

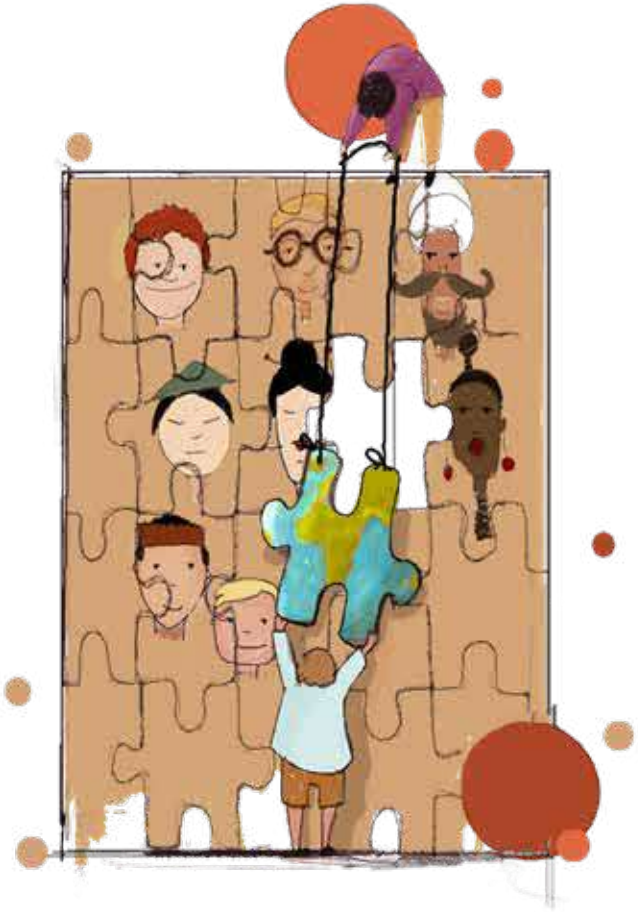
Ci vuole stile... per cooperare

Cooperazione, etica e responsabilità

Obiettivi generali:

- imparare ad accogliere le individualità di ciascuno per fare gruppo, stare nel gruppo, sentirsi gruppo;
- sperimentare il valore della collaborazione, dell'aiuto reciproco e della messa in comune delle proprie capacità, attraverso giochi cooperativi;
- discernere i meccanismi cooperativi da quelli competitivi;
- valorizzare la differenza come fonte di ricchezza e funzionale alla cooperazione;
- comprendere come la cooperazione sia una forma mentis applicabile anche a gesti quotidiani come l'acquisto.

Descrizione: il percorso è rivolto agli alunni e alle alunne delle scuole di ogni ordine e grado che, attraverso metodologie e strumenti adeguati per la loro fascia di età, affronteranno il tema della cooperazione come strumento di collaborazione e aiuto reciproco che può influenzare le scelte di consumo e avere un ruolo centrale nei diversi ambiti della vita.



Ci vuole stile... per cooperare

PICCOLI CERCHI

Cooperazione, etica e responsabilità

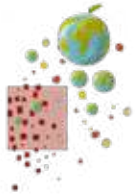
Il percorso si prefigge di offrire alcuni spunti affinché bambini e ragazzi sperimentino, attraverso giochi, attività e avventure simulate, il valore della collaborazione e dell'aiuto reciproco, della messa in comune delle proprie capacità e della cooperazione.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:
- imparare ad accogliere le individualità di ciascuno per fare gruppo, stare nel gruppo, sentirsi gruppo;
- sperimentare il valore della collaborazione, dell'aiuto reciproco e della messa in comune delle proprie capacità, attraverso giochi cooperativi.

Destinatari:
- alunne/i dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia;
- alunne/i di scuola primaria;
- alunne/i del primo e secondo anno di scuola secondaria di I grado.

Durata: 1 incontro di un'ora e mezza presso il punto vendita Coop, per l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. 2 incontri di due ore in classe, dal primo al terzo anno di scuola primaria. 2 incontri di due ore, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop, per il quarto e quinto anno di scuola primaria e il primo e secondo anno di scuola secondaria di I grado.

Dove: l'incontro per la scuola dell'infanzia sarà realizzato solo presso i supermercati Coop di Avigliana e Torino Via Botticelli e presso gli Ipercoop di Beinasco, Biella, Collegno, Gravellona, Novara, Pinerolo.
Per il secondo ciclo di scuola primaria e scuola secondaria di I grado l'incontro è realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.



Ci vuole stile... per cooperare

GRANDI CERCHI

Cooperazione, etica e responsabilità

Cooperare è il modo che abbiamo per essere tutti vincitori, insieme, un modo per essere cittadini attivi, attori del mondo. Vedremo come nasce la cooperazione e i valori che porta. Il marketing come influenza le nostre scelte di consumo allontanandoci da questi obiettivi? Esiste il modo di fare acquisti etici e responsabili? Il percorso si prefigge di offrire alcuni spunti affinché i ragazzi sperimentino, attraverso giochi e attività, il valore della messa in comune delle proprie capacità e della collaborazione. Stimoliamo a riflettere sui meccanismi cooperativi nei diversi ambiti della vita.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:

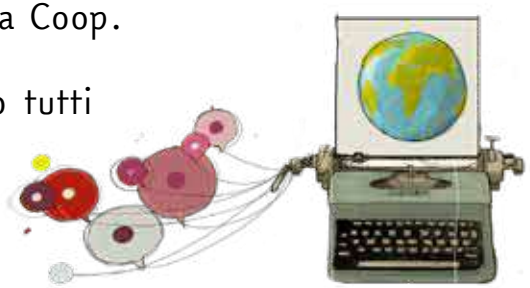
- discernere i meccanismi cooperativi da quelli competitivi;
- valorizzare la differenza come fonte di ricchezza e funzionale alla cooperazione;
- comprendere come la cooperazione sia una forma mentis applicabile anche a gesti quotidiani come l'acquisto.

Destinatari:

- alunne/i del terzo anno di scuola secondaria di I grado;
- alunne/i del primo e secondo anno di scuola secondaria di II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.



Prodotti del sud, consumi del nord

Legalità, democrazia economica, etica e responsabilità

I rapporti tra i paesi del Nord e del Sud del mondo possono essere letti a partire dai consumi quotidiani. I ragazzi sono invitati a prendere visione e coscienza delle strette relazioni che intercorrono tra il proprio stile di vita e il resto del mondo. Attraverso la riflessione sulle proprie abitudini di consumo e sui meccanismi che regolano il commercio internazionale, potranno quindi elaborare e proporre scelte di consumo consapevoli, sostenibili ed eque.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:
- indagare sulle relazioni complesse che legano consumo, diritti e dignità;
- proporre nuovi stili di consumo.

Destinatari: alunne/i di scuola secondaria di I e II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Smartphone & social: il mondo in un clic

Tecnologia, impatto ambientale, web social, spesa smart

Attraverso suggestioni e stimoli, si ragiona con i ragazzi e le ragazze sull'uso dei loro device, ponendo l'accento sulle dinamiche che i social network innescano rispetto alla percezione della realtà: dalle fake news ai comportamenti da haters, dai messaggi pubblicitari al tema della profilazione.
Lo smartphone, simbolo della nuova frontiera tecnologica, ha una filiera complessa e interessante, da valutare dal punto di vista della sostenibilità verso un'idea di economia circolare.
Il supermercato sarà luogo di un'indagine volta ad ampliare i ragionamenti cominciati in classe, rendendo protagonisti i ragazzi in questa ricerca.
Durante lo svolgimento del laboratorio sarà richiesto l'uso degli smartphone personali degli studenti e delle studentesse in modo guidato e a scopo educativo. Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:
- indagare sull'utilizzo di device, rete e social network tra utilità e rischi;
- collegare la filiera degli strumenti tecnologici alle tematiche ambientali;
- diventare consumatori e fruitori tecnologici più responsabili e consapevoli.

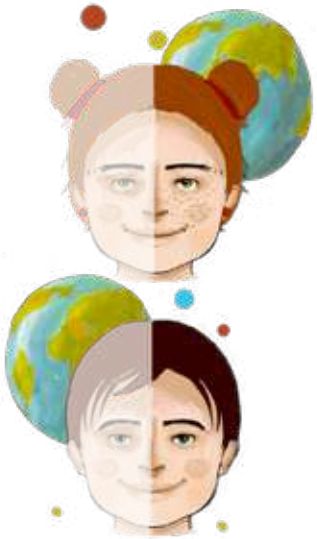
Destinatari:
- alunne/i di scuola secondaria di I grado;
- alunne/i di scuola secondaria di II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Eroine ed eroi in corso

Valorizzazione della diversità, diritti, pace



La riflessione sulla perfezione e imperfezione non può prescindere dal tema dei consumi con i quali i minori modellano la propria identità in costruzione. Attraverso mode e oggetti provano a definirsi, a rendersi accettabili e "giusti" tentando di camuffare le proprie diversità per omologarsi a un modello unico.
In questa magica avventura le eroine e gli eroi in corso sono, come noi, mancanti di un qualcosa ed è proprio in cerca di quel qualcosa che partono per la loro impresa.
La loro fragilità può dare lo slancio per fare grandi cose trasformando le loro imperfezioni in una magica risorsa!
Mettiamoci in cammino per scoprire le strade, i sentieri e le rotte che percorrono le eroine e gli eroi, senza esitare, perché il percorso eroico è glorioso, ma anche lungo e impegnativo.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:
- comprendere come le fragilità possano essere anche delle opportunità, imparare ad accoglierle e prendersene cura;
- scoprire a un livello più profondo se stessi e i compagni;
- diventare più consapevoli dei rischi omologanti derivanti da mode e marketing, partendo dagli esempi di alcuni oggetti di consumo.

Destinatari:
- alunne/i del quarto e quinto anno di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I grado.

Durata: 3 incontri, 2 in classe e 1 presso il punto vendita Coop.
I dettagli specifici dell'organizzazione verranno definiti in fase di programmazione, in accordo con gli insegnanti.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Buoni & giusti

Comportamenti consapevoli, scelte di consumo, legalità partecipata

Il percorso vuole valorizzare il riconoscimento della responsabilità personale nelle diverse occasioni di vita comune e presentare pratiche di acquisto consapevoli, legate alla conoscenza della filiera produttiva. In particolare si analizzerà il tema del cibo e della sua storia radicata nel territorio e gli studenti saranno stimolati a riflettere sulle diverse scelte di legalità ed eticità che le aziende, in particolare quelle agricole, si trovano ad affrontare e alla conseguente diversità dei prodotti sugli scaffali. Da ciò deriverà una maggiore consapevolezza sulle proprie scelte di consumo e, in futuro, di lavoro. Si potrà, inoltre, sperimentare al punto vendita una spesa simulata che rispetti il più possibile una filiera etica.

Obiettivi:

- riflettere su come le nostre scelte di consumo abbiano un'influenza sulla filiera produttiva;
- indagare le scelte di legalità ed eticità delle aziende;
- conoscere e analizzare le filiere etiche dei prodotti di maggior consumo.

Destinatari:

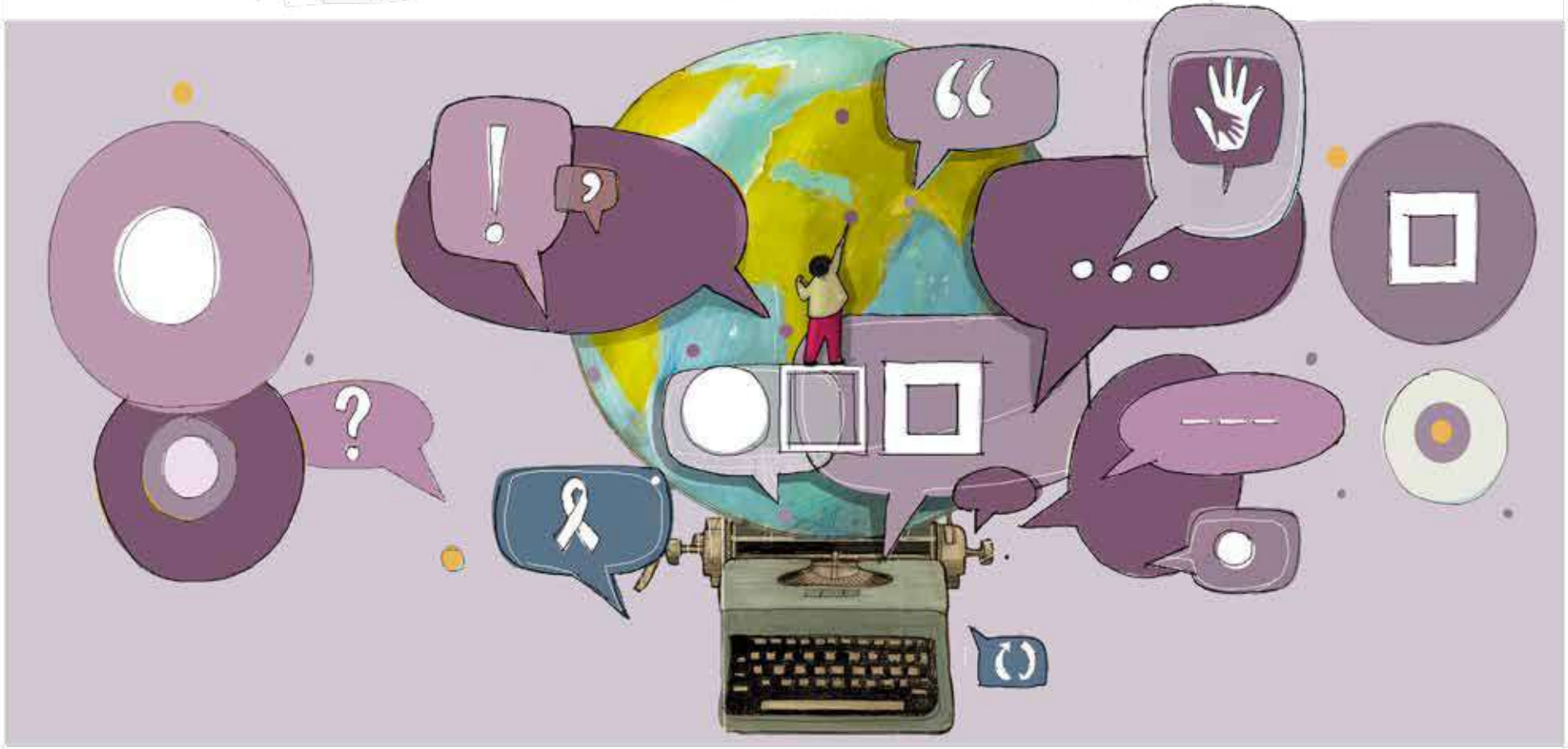
- alunne/i del terzo anno di scuola secondaria di I grado;
- alunne/i di scuola secondaria di II grado.

Il progetto può essere inserito nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Durata: 1 incontro di tre ore presso il punto vendita Coop.

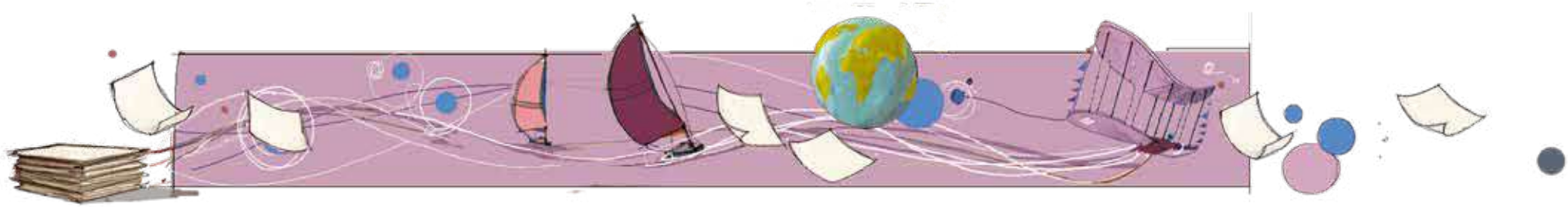
Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

PERCORSI CO-PROGETTATI



PERCORSI CO-PROGETTATI

Ogni anno il Centro Educazione ai Consumi Coop realizza percorsi in co-progettazione con partner tecnici e specialistici sviluppando e valorizzando le aree tematiche proprie delle attività di Coop.
Quest'anno, a titolo esemplificativo, collaboreremo con: Aziende Sanitarie Locali, CinemAmbiente, IRSA-CNR di Verbania, Fondazione CRT, Legacoop Piemonte, Museo del Cinema di Torino, Sotto18film Festival.
Alcuni dei progetti rivolti alle scuole secondarie di II grado della città metropolitana di Torino, sono realizzati anche grazie al contributo della Camera di Commercio di Torino nell'ambito del progetto "Valori, Imprese, Persone 2" di promozione della cultura cooperativa di Legacoop Piemonte.
Vista la maggior complessità organizzativa, i percorsi co-progettati attivabili ogni anno sono disponibili fino ad esaurimento posti.
È possibile conoscere le esperienze passate visitando il sito: www.saperecoop-novacoop.it



Close the gap: nuove identità, nuove società

Parità di diritti, ruoli di genere e *gender gap*, stereotipi e condizionamenti culturali, etica e responsabilità

Il percorso parte da una campagna Coop del 2021 e offre l'occasione per riflettere su un tema di scottante attualità. Attraverso i consueti strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età dei partecipanti, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sulla disuguaglianza di genere e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarla, anche a partire dai prodotti di consumo.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

Obiettivi:

- riconoscere stereotipi e pregiudizi;
- riflettere sul tema delle differenze in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico;
- promuovere modelli di parità di genere;
- ridefinire il valore della diversità come elemento di ricchezza;
- migliorare la comprensione del concetto di identità e far affiorare l'immagine che ognuna/o ha di sé;
- stimolare la riflessione sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere.

contributi
premessa
proposte innovative
ambiente
alimentazione
cittadinanza
percorsi co-progettati
come partecipare
dove

Close the gap: nuove identità, nuove società

Destinatari:
- alunne/i del quarto e quinto anno di scuola primaria;
- alunne/i di scuola secondaria di I e II grado.

Durata: 2 incontri di due ore, il primo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop, per le classi dal quarto anno di scuola primaria al secondo anno di scuola secondaria di I grado.
3 incontri, il primo e il terzo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop, per le classi dal terzo anno di scuola secondaria di I grado.

Dove: realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Note: nello scaffale digitale del sito www.saperecoop.it sono disponibili webinar a tema.

#Centovolticontrolospreco

Comportamenti consapevoli, spreco alimentare e scelte di consumo

Gli studenti saranno protagonisti di una indagine sullo spreco che utilizzerà il supermercato come luogo di ricerca e analisi di prodotti e relative filiere, di incontro con i consumatori e di studio del tema che si arricchisce dei preziosi contributi del Festival "Cinemambiente" e di Fondazione CRT.
Il percorso si concluderà con un Forum dei ragazzi, in cui ogni classe presenterà alle altre il proprio elaborato.
Durante questo evento verrà selezionato dagli studenti e dagli insegnanti il video migliore che diventerà promotore della campagna.
Il Forum, grazie alla collaborazione con il **Museo del Cinema di Torino**, avverrà presso il Cinema Massimo e prevedrà la visione di uno o più cortometraggi.
La partecipazione al Forum è parte integrante del percorso.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

- **Destinatari:** alunne/i di scuola secondaria di II grado (accettazione domande in base al numero di posti disponibili).
  Il progetto può essere inserito nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).
- **Durata:** 4 incontri, di cui il primo e il terzo in classe, il secondo presso il punto vendita Coop e un evento finale presso il cinema Massimo di Torino la cui data verrà comunicata durante il percorso.
- **Dove:** realizzabile presso tutti i punti vendita Coop.

Coop Academy Jr

CO-PROGETTAZIONE E CO-OPERAZIONE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

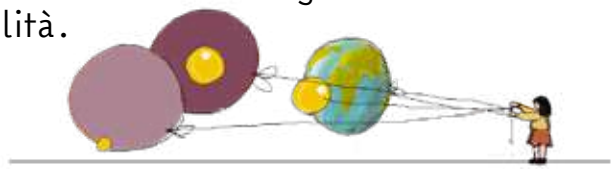
Economia, territorio, cooperazione

Gli studenti hanno l'onere e l'opportunità di vivere esperienze di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) e questo progetto è sviluppato per essere inserito in questi percorsi avendo una parte formativa, una parte di incontro con esperti esterni e una parte pratica ed esperienziale di simulazione di impresa e/o azione concreta. A conclusione del percorso, le classi saranno invitate a partecipare ad una *challenge*, che vedrà i ragazzi sperimentarsi in una sana competizione per scegliere i progetti più innovativi e significativi tra tutti quelli realizzati nella fase di simulazione di impresa.
Prima dell'inizio delle attività in classe, sarà necessario organizzare un incontro preliminare per definire e co-progettare lo schema definitivo del progetto in base ai loro specifici obiettivi didattici ed educativi.
Per la realizzazione del laboratorio in classe sono necessari una LIM o un proiettore con PC.

- **Obiettivi generali:** stimolare la capacità progettuale e le competenze creative e comunicative; stimolare lo spirito imprenditoriale.

- **Obiettivi per percorso simulazione impresa cooperativa:** offrire agli studenti un approfondimento sulla forma d'impresa cooperativa a partire dalle origini storiche e far conoscere agli studenti realtà cooperative presenti sul territorio.

- **Obiettivi per percorso di cittadinanza attiva:** far sperimentare agli studenti, attraverso un percorso di co-progettazione, un'azione concreta sul loro territorio di cittadinanza attiva in ottica di Agenda 2030 e sviluppo della sostenibilità.



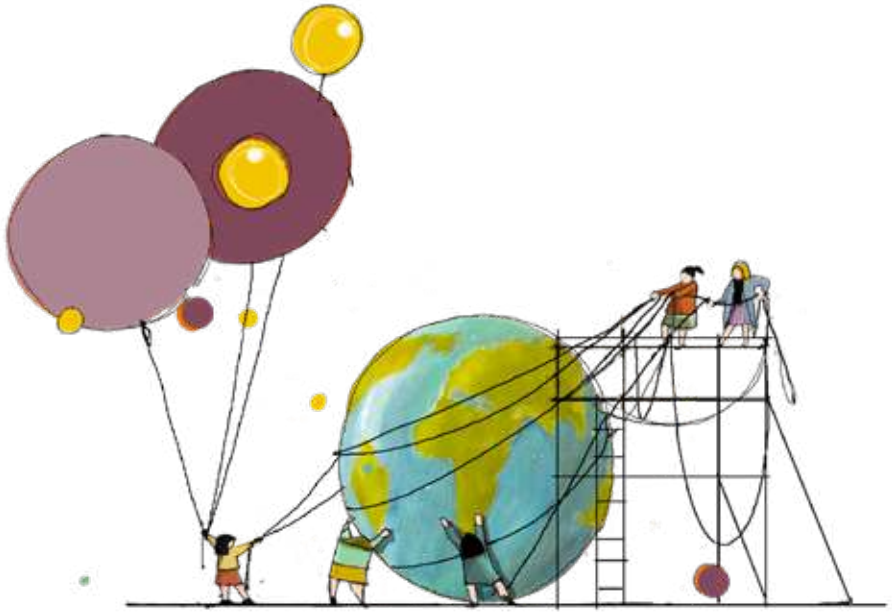
contributi
premessa
proposte innovative
ambiente
alimentazione
cittadinanza
percorsi co-progettati
come partecipare
dove

Coop Academy Jr

- **Destinatari:** alunne/i dal terzo al quinto anno di scuola secondaria di II grado.
  Il progetto può essere inserito nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) con certificazione di 25-30 ore considerando una piccola parte di lavoro svolta in autonomia come compito a casa.

- **Durata:** 9 incontri, di cui 7 in classe, 1 evento/azione esperienziale concreta, 1 evento finale di presentazione del proprio progetto di simulazione e conoscenza delle altre classi che in Piemonte hanno svolto lo stesso percorso. Durante l'evento, attraverso una challenge, verrà scelto il progetto più significativo che consentirà alla classe di partecipare a un ulteriore incontro esperienziale.
  Per le classi di Torino e provincia sarà inoltre possibile partecipare al Festival Internazionale dell'Economia di Torino di Legacoop Piemonte nell'ambito del progetto "Valori, Imprese, Persone 2", realizzato con il contributo della CCIAA di Torino.

- **Note:** è possibile concordare una versione abbreviata del percorso (saranno comunque riconosciute le ore svolte in autonomia dai ragazzi come compito a casa).

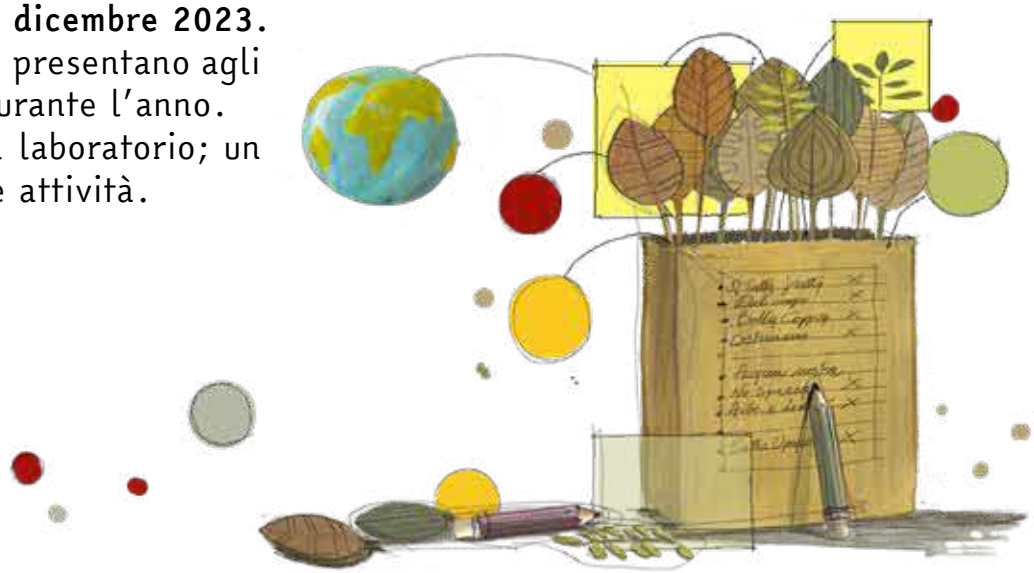


COME PARTECIPARE

Una classe può aderire a una sola proposta per anno scolastico (compresi Exhibit ed Escape room).
La partecipazione è gratuita, i costi di trasporto ed eventuali gite presso partner di progetto sono a carico della scuola.
Per partecipare occorre compilare una scheda per ogni classe sul sito www.saperecoop-novacoop.it/prenotazioni **entro il 15 novembre 2023.**
Le richieste saranno accettate in base al numero di prenotazioni ricevute, alle risorse disponibili e alle esigenze di calendarizzazione.

L'invio della richiesta non costituisce prenotazione definitiva.
La conferma della prenotazione avverrà **entro il 31 dicembre 2023.**
Si richiede la massima puntualità; le classi che non si presentano agli incontri perdono il diritto di recuperare l'attività durante l'anno.
L'animatore Coop ha la responsabilità didattica del laboratorio; un insegnante dovrà sempre essere presente durante le attività.

Centro Educazione ai Consumi Coop
Tel. 0161.299044
educazione.consumi@novacoop.coop.it
lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 12.30



DOVE

Punti di vendita in cui si terranno le animazioni

Alessandria via Sclavo, 15; **Arona** via Monte Pasubio, 6; **Avigliana** corso Laghi, 84; **Beinasco** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Le Fornaci" strada Torino, 34-36; **Biella** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Gli Orsi" viale John Lennon, 4b; **Borgosesia** Ipercoop Via XXV Aprile, 16; **Caluso** corso Torino, 51/A; **Cameri** via Ugo Foscolo, 32; **Carmagnola** via del Porto, 21; **Casale M.to** Ipercoop c/o Centro Commerciale "La Cittadella" via Madre Teresa di Calcutta, 1; **Chieri** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Il Gialdo" via Polesine, 2; **Chivasso** corso Galileo Ferraris, 191; **Cirié** Ipercoop via Robassomero, 99; **Collegno** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Piazza Paradiso" piazza Bruno Trentin, 1; **Crevoladossola** c/o Centro Commerciale "Valdossola Shopping Center" Ipercoop via Garibaldi 4; **Cuneo** Ipercoop via Cascina Colombaro, 26/A; **Cuorgné** Ipercoop via Salassa, 7; **Domodossola** via Cassino, 12; **Galliate** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Il Gallo" via Monte Nero 36; **Gravellona Toce** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Le Isole" corso Marconi, 46; **Intra** via Colombo ang. via F.lli Cervi; **Luino** via Ghiringhelli, 1; **Nichelino** piazza Aldo Moro, 50; **Novara** Ipercoop c/o Centro Commerciale "San Martino" via Ugo Porzio Giovanola, 11; **Omegna** piazza Nobili de Toma 13; **Pinasca** via Sestriere, 73; **Pinerolo** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Le due Valli" corso della Costituzione, 8; **Piossasco** via Torino, 54/1; **Rivoli** via Nizza, 15/A; **Santhià** via Galileo Ferraris, 21/E-F; **Settimo T.se** via Fantina, 20/L; **Strambino** via Circonvallazione, 15; **Susa** via Donatori di Sangue, 21; **Torino** Superstore - via Botticelli, 85; **Torino** Ipercoop c/o Centro Commerciale "Parco Dora" via Livorno, 51; **Torino** Corso Molise, 7/A; **Tortona** via Campanella, 5; **Tradate** via Monte San Michele, 69; **Trecate** via Galileo Ferraris, 38; **Trino V.se** via G. Ferraris, 3; **Trivero** frazione Ponzone, 173; **Valenza** viale Benvenuto Cellini, 185; **Vercelli** largo Chatillon, 10; **Villadossola** via Campo Sportivo, 1.

PROGETTO SAPERECOOP 2023-2024
A CURA DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COOPERATIVE CONSUMATORI-COOP

Coordinamento editoriale: Carmela Favarulo
Progetto e realizzazione grafica: Il Barbagianni Editore
Illustrazioni: Daniela Pareschi
© 2023 ANCC-COOP Tutti i diritti riservati
www.saperecoop.it
www.coop.it

Questa pubblicazione utilizza EasyReading® Font
Carattere ad alta leggibilità
DYSLEXIA FRIENDLY